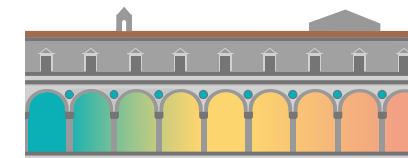


Istituto
degli
Innocenti



● Biblioteca **Innocenti** Library ●
ALFREDO CARLO MORO

Bollettini

Nuove accessioni
giuridiche

Gennaio 2026

a cura della **Biblioteca Innocenti Library A.C. Moro**



Presidente

Maria Grazia Giuffrida

Direttore generale

Sabrina Breschi

Area documentazione, ricerca e formazione

Aldo Fortunati

Servizio documentazione

Raffaella Pregliasco

Bollettini

Nuove accessioni giuridiche

Gennaio 2026

a cura della [Biblioteca Innocenti Library A.C. Moro](#)

[HOME](#)

[PRESENTAZIONE](#)

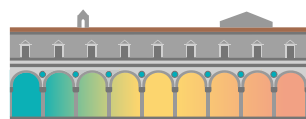
[INDICE](#)

Bollettini

**Nuove accessioni
giuridiche**

Gennaio 2026

a cura della [Biblioteca Innocenti Library A.C. Moro](#)



● Biblioteca **Innocenti** Library ●
ALFREDO CARLO MORO

Piazza Santissima Annunziata, 12 – 50122 Firenze

tel. +39 055 2037 363

fax +39 055 2037 205

biblioteca@istitutodeglinnocenti.it

www.biblioteca.istitutodeglinnocenti.it/

2025, Istituto degli Innocenti, Firenze

Presentazione

Elenco mensile delle norme catalogate dalla Biblioteca. I documenti sono organizzati per argomento in base allo [Schema di classificazione infanzia e adolescenza](#) e sono indicizzati con il [Thesaurus infanzia e adolescenza](#).

Tutti i documenti citati possono essere richiesti alla Biblioteca scrivendo a:

biblioteca@istitutodeglinnocenti.it

Indice

138 Genitori

160 Adozione

330 Processi sociali

347 Bambini e adolescenti - Devianza

349 Sfruttamento e tratta di esseri umani

356 Violenza su bambini e adolescenti

404 Diritti dei bambini

408 Diritti

613 Educazione civica

644 Scuole dell'infanzia

728 Disabilità

803 Politiche sociali

805 Infanzia e adolescenza

806 Famiglie – Politiche sociali

922 Tecnologie multimediali

956 Lettura

138 Genitori

DL 11 aprile 2025, n. 48 : Disposizioni urgenti in materia di sicurezza pubblica, di tutela del personale in servizio, nonché di vittime dell'usura e di ordinamento penitenziario. - 2025. - 1 risorsa online. - Ultima consultazione: 29/01/2026. - In: Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Serie Generale. - N. 85 (11 apr. 2025).

Soggetti

- 1. Bambini piccoli - Madri - Misure cautelari - Esecuzione - Italia - Normativa nazionale - Testi
- 2. Bambini piccoli - Madri - Pene detentive - Esecuzione- Italia - Normativa nazionale - Testi
- 3. Gestanti - Misure cautelari - Esecuzione - Italia - Normativa nazionale - Testi
- 4. Gestanti - Pene detentive - Esecuzione - Italia - Normativa nazionale - Testi

Atto

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2025/04/11/25G00060/sg>

Catalogo

<https://innocenti.on.worldcat.org/oclc/1570393795>

L. 09 giugno 2025, n. 80 : Conversione in legge del decreto-legge 11 aprile 2025, n. 48, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza pubblica, di tutela del personale in servizio, nonché di vittime dell'usura e di ordinamento penitenziario. - 2025. - 1 risorsa online. - Ultima consultazione: 29/01/2026.

Soggetti

- 1. Bambini piccoli - Madri - Misure cautelari - Esecuzione - Legislazione statale : Italia. DL 11 aprile 2025, n. 48 - Modifica - Normativa nazionale - Testi
- 2. Bambini piccoli - Madri - Pene detentive - Esecuzione- Legislazione statale : Italia. DL 11 aprile 2025, n. 48 - Modifica - Normativa nazionale - Testi
- 3. Gestanti - Misure cautelari - Esecuzione - Legislazione statale : Italia. DL 11 aprile 2025, n. 48 - Modifica - Normativa nazionale - Testi
- 4. Gestanti - Pene detentive - Esecuzione - Legislazione statale : Italia. DL 11 aprile 2025, n. 48 - Modifica - Normativa nazionale - Testi

Atto

<https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2025-06-09;80>

Catalogo

<https://innocenti.on.worldcat.org/oclc/1570398503>

160 Adozione

Abruzzo, DGR 22 settembre 2025, n. 45 : Attuazione delle funzioni attribuite alla Regione, ai sensi dell'art. 39-bis della Legge 4 maggio 1983, n. 184 - "Diritto del minore ad una famiglia". Nomina referente territoriale per affido e adozione regionale. - 2024. - 1 risorsa online. - 370 kB. - PDF (sito Regione Abruzzo; ultima consultazione: 26/01/2026).

Soggetto

Adozione e affidamento - Referente territoriale - Nomina - Abruzzo - Normativa regionale - Testi

Atto

https://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-10-07/10177503-signed-1_0.pdf

Catalogo

<https://innocenti.on.worldcat.org/oclc/1569995209>

330 Processi sociali

Basilicata, DGR 11 settembre 2025, n. 534 : POC Basilicata 2014-2020 /PO FSE Basilicata 2014/2020 - Asse 2 - Azione 9.1.2 "Servizi Sociali Innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto discriminazione. Diffusione e scambio di buone pratiche ai servizi per la famiglia" Ammissione a finanziamento scheda operazione "Orientamento/Informazione/promozione e attivazione di percorsi integrati finalizzati all'inclusione sociale (LPU)". Approvazione schema Addendum. - 2025. - 4 risorse online. - PDF (Sito Regione Basilicata, ultima consultazione 26/01/2026).

Soggetto

Integrazione sociale - Promozione - Finanziamenti della Basilicata (Amm. reg.) - Normativa regionale - Testi

Atto

<https://opservice.regione.basilicata.it/opendata-cma/ServletDocumentAtti?idAllegato=795801347B590334785E00&idDocumento=795801347B580A387D5F>

Allegato 1

<https://opservice.regione.basilicata.it/opendata-cma/ServletDocumentAtti?idAllegato=795801347B580A36735C01&idDocumento=795801347B580A387D5F>

Allegato 2

<https://opservice.regione.basilicata.it/opendata-cma/ServletDocumentAtti?idAllegato=795801347B580A36735C00&idDocumento=795801347B580A387D5F>

Allegato 3

<https://opservice.regione.basilicata.it/opendata-cma/ServletDocumentAtti?idAllegato=795801347B580A36735C07&idDocumento=795801347B580A387D5F>

Catalogo

<https://innocenti.on.worldcat.org/oclc/1569997857>

347 Bambini e adolescenti - Devianza

Accordo 24 febbraio 2025 : Accordo, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, concernente l'integrazione all'allegato A dell'accordo rep. n. 45/CU/2023, recante «Aggiornamento ed integrazione delle linee di indirizzo per l'assistenza sanitaria ai minori sottoposti a provvedimento dell'autorità giudiziaria», di cui all'accordo rep. n. 82/CU del 26 novembre 2009. (Rep. atti n. 15/CU). - 2025. - 1 risorsa online. - Ultima consultazione: 113/01/2026. - In: Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Serie generale. N. 51 (3 mar. 2025).

Abstract

L'accordo in esame è finalizzato alla integrazione dell'allegato A dell'accordo repertorio atti del 19 aprile 2023, n. 45/CU, Aggiornamento ed integrazione delle linee di indirizzo per l'assistenza sanitaria ai minori sottoposti a provvedimento dell'autorità giudiziaria. Il documento integra le garanzie di assistenza sanitaria per i minorenni sottoposti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria, in particolare viene previsto che: le ASL devono fornire una valutazione medica generale delle condizioni fisiche e psichiche del minore di età entro 24 ore dall'ingresso nella struttura. Questo è obbligatorio sia per i minorenni che entrano in Istituti

penali minorili (IPM) e Centri di prima accoglienza (CPA), sia per quelli che vengono inseriti in comunità terapeutiche. Se il minore di età proviene dalla libertà e viene collocato in comunità o CPA senza poter accedere a un presidio sanitario, la regione e la pubblica amministrazione definiscono le modalità di valutazione tramite un'equipe sanitaria multiprofessionale. Nel caso in cui il minore venga accolto in una comunità situata in un comune diverso da quello della sua ASL di residenza, questa deve garantire collaborazione e assicurare la visita medica entro 24 ore. Inoltre, la valutazione deve includere un'analisi dello stato di salute globale del minore di età, comprensiva degli aspetti fisici e psicologici. Anche per i minorenni provenienti dalla libertà, è garantito l'accesso a supporto psicologico e interventi terapeutici necessari per il progetto educativo individualizzato e per prevenire comportamenti autolesivi o aggressivi. Infine, viene previsto un processo di rivalutazione della salute del minore, anche in casi di collocamento in CPA o comunità, prima di proseguire con ulteriori trattamenti.

Soggetto

Minori sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria - Assistenza sanitaria - Linee di indirizzo - Italia - Accordi - Normativa nazionale - Testi

Atto

www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2025/03/03/25A01379/sg

Catalogo

<https://innocenti.on.worldcat.org/oclc/1568175711>

349 Sfruttamento e tratta di esseri umani

Unione Europea, Commissione europea COM/2025/8 final : Relazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni sui progressi compiuti nell'Unione europea nella lotta alla tratta di esseri umani. - 2025. - Ultima consultazione 13/01/2025.

Soggetto

Tratta di esseri umani - Prevenzione e riduzione - Rapporti (Testi) dell'Unione europea. Commissione europea

Atto

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:52025DC0008>

Catalogo

<https://innocenti.on.worldcat.org/oclc/1568738729>

356 Violenza su bambini e adolescenti

Emilia-Romagna, LR 25 luglio 2025, n. 9 : Abrogazioni e modifiche di leggi e disposizioni regionali in collegamento con la sessione europea 2025. Altri interventi di adeguamento normativo. - 2025. - 1 risorsa online. - Ultima consultazione: 29/01/2025.

Soggetti

1. Convenzioni internazionali : Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica - Applicazione - Emilia-Romagna - Normativa regionale - Testi

2. Discriminazione di genere e mutilazioni genitali femminili - Prevenzione e riduzione - Emilia-Romagna - Normativa regionale - Testi

Atto

<https://demetra.regione.emilia-romagna.it/al/articolo?urn=er:assemblealegislativa:legge:2025;9>

Catalogo

<https://innocenti.on.worldcat.org/oclc/1570412230>

Nazioni Unite. Consiglio per i diritti umani, A/HRC/RES/59/16 : Elimination of female genital mutilation : resolution / adopted by the Human Rights Council on 7 July 2025. - 14 July 2025. - 1 risorsa online. - Ultima consultazione: 20/01/2025.

Abstract

Con la presente risoluzione, viene riaffermato l'impegno globale per l'eliminazione delle mutilazioni genitali femminili (MGF) come grave violazione dei diritti umani e forma estrema di violenza di genere. Il documento richiama i principali strumenti internazionali sui diritti umani e sottolinea che le MGF non hanno alcuna giustificazione culturale o religiosa, ma derivano da disuguaglianze di genere e norme discriminatorie che minano la salute fisica e mentale, la dignità e la piena partecipazione delle donne e delle bambine alla vita sociale ed economica. La risoluzione riconosce che, nonostante i progressi, la pratica persiste in molte aree del mondo ed è aggravata da conflitti e nuove pratiche transnazionali. Per affrontarla, gli Stati devono adottare strategie multisettoriali basate su diritti umani, uguaglianza, partecipazione e cooperazione internazionale, includendo l'uso di tecnologie digitali per la prevenzione, la sensibilizzazione e il monitoraggio, garantendo l'accesso equo al digitale per le donne e le ragazze e riducendo il divario di genere nell'alfabetizzazione tecnologica e nei mezzi di comunicazione. Gli Stati devono sviluppare strumenti digitali educativi, piattaforme di denuncia sicura e sistemi di raccolta dati etici, oltre a regolamentare le tecnologie emergenti per evitare abusi, disinformazione e violazioni della privacy. Infine, il Consiglio istituisce un dibattito di alto livello nel 2026 sul ruolo

delle tecnologie digitali nell'eliminazione delle MGF e incarica l'Alto Commissario ONU per i Diritti Umani di redigere un rapporto di sintesi, consolidando l'impegno verso la parità di genere e la protezione dei diritti fondamentali di donne e bambine a livello globale.

Soggetto

Mutilazioni genitali femminili - Abolizione - Risoluzioni delle Nazioni Unite. Consiglio per i diritti umani - Normativa internazionale - Testi

Atto

<https://digitallibrary.un.org/record/4087046?ln=en&v=pdf>

Catalogo

<https://innocenti.on.worldcat.org/oclc/1569478549>

404 Diritti dei bambini

Nazioni Unite. Alto commissariato per i diritti umani, A/HRC/59/38 : Child rights mainstreaming across the United Nations, including the implementation of the Guidance Note of the Secretary-General on Child Rights Mainstreaming / report of the Office of the United Nations High Commissioner for Human Rights. - 17 June 2025. - 1 risorsa online. - Ultima consultazione: 15/01/2026.

Abstract

The present report is submitted pursuant to Human Rights Council resolution 55/29, in which the Council requested the United Nations High Commissioner for Human Rights to prepare a report on child rights mainstreaming across the United Nations, including on the implementation of the Guidance Note of the Secretary-General on Child Rights Mainstreaming. In the report, the High Commissioner highlights the Guidance Note as a key framework for integrating child rights across all United Nations pillars and examines both progress and challenges. The High Commissioner identifies examples of child rights mainstreaming across United Nations entities, as well as priorities to support the implementation of such mainstreaming moving forward. (Testo dell'ente emanante)

Soggetto

Diritti dei bambini - Promozione e tutela - Rapporti (Testi) delle Nazioni Unite. Ufficio dell'alto commissariato per i diritti umani

Atto

<https://digitallibrary.un.org/record/4087041?ln=en&v=pdf>

Catalogo

<https://innocenti.on.worldcat.org/oclc/1568877310>

Nazioni Unite. Consiglio per i diritti umani, A/HRC/RES/59/9 : The right to education : resolution / adopted by the Human Rights Council on 7 July 2025. - 14 July 2025. - 1 risorsa online. - Ultima consultazione: 20/01/2025.

Abstract

Con la risoluzione in esame, il Consiglio per i diritti umani riafferma il diritto universale all'educazione come principio fondamentale sancito da numerosi strumenti internazionali. Il documento sottolinea il legame tra istruzione di qualità, uguaglianza di genere, inclusione sociale e sviluppo sostenibile, in particolare in riferimento all'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030. La risoluzione evidenzia con preoccupazione le persistenti disuguaglianze, in quanto risulta che 754 milioni di adulti e giovani restano analfabeti, due terzi dei quali donne, e oltre 250 milioni di bambini e adolescenti non frequentano la scuola. Anche i conflitti armati e disastri naturali hanno effetti sul diritto all'istruzione, con un impatto sproporzionato su donne, minorenni e gruppi vulnerabili. Particolare attenzione è riservata all'educazione nella prima infanzia, alla necessità di investimenti pubblici sufficienti, alla tutela dell'ambiente educativo sicuro, libero da violenze e attacchi militari. La risoluzione richiama gli Stati a rispettare e proteggere la libertà accademica, la parità di genere, la non discriminazione e l'accesso equo all'educazione digitale. È utile anche utilizzare l'intelligenza artificiale e le tecnologie digitali per migliorare l'apprendimento, ma prestando attenzione ai rischi connessi a disinformazione, sorveglianza, disuguaglianze tecnologiche e violazioni della privacy. Gli Stati sono invitati a regolamentare l'uso delle tecnologie in modo inclusivo, sicuro e rispettoso dei diritti umani; a garantire istruzione inclusiva e di qualità a tutti i livelli, rafforzando la cooperazione internazionale e riconoscendo il ruolo essenziale di insegnanti, istituzioni accademiche, società civile e organismi ONU nel promuovere l'apprendimento come bene pubblico universale.

Soggetto

Diritto all'educazione - Promozione - Risoluzioni delle Nazioni Unite. Consiglio per i diritti umani - Normativa internazionale - Testi

Atto

<https://digitallibrary.un.org/record/4086514?ln=en&v=pdf>

Catalogo

<https://innocenti.on.worldcat.org/oclc/1569478758>

408 Diritti

Consiglio d'Europa. Assemblea parlamentare, Res. 2589 (2025) : Women in the economy: employment, entrepreneurship and gender-responsive budgeting. - 2025. - 1 risorsa online. - 159 kB. - PDF (Sito Consiglio d'Europa, ultima consultazione: 13/01/2025).

Abstract

La risoluzione n. 2589 concentra l'attenzione sul ruolo delle donne nell'economia, evidenziando l'importanza dell'occupazione, dell'imprenditorialità e della pianificazione di bilancio sensibile al genere. Vengono individuati gli obiettivi principali, quali la promozione dell'occupazione femminile, e si sottolinea la necessità di garantire pari opportunità di lavoro per le donne, affrontando le barriere che limitano il loro accesso al mercato del lavoro. Viene riconosciuta l'importanza di sostenere le imprenditrici attraverso l'accesso a finanziamenti, formazione e reti di sostegno, per creare un ambiente favorevole all'avvio di nuove imprese da parte delle donne. È fondamentale implementare un bilancio che tenga conto delle differenze di genere e delle specifiche esigenze delle donne, al fine di promuovere una crescita economica inclusiva e sostenibile. Gli Stati membri sono incoraggiati a sviluppare politiche e strategie per l'occupazione e l'imprenditorialità femminile, considerando il contesto socioeconomico specifico di ogni paese. Viene suggerito di investire in programmi di formazione che migliorino le competenze professionali delle donne e promuovano l'istruzione nelle aree STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica). Si invita anche alla collaborazione tra governo, settore privato e organizzazioni della società civile per garantire un approccio integrato e multidimensionale per affrontare le disuguaglianze di genere nell'economia. Inoltre, la risoluzione in esame evidenzia l'importanza di un approccio globale per garantire l'uguaglianza di genere nell'economia e promuove la partecipazione attiva delle donne nel mercato del lavoro e nell'imprenditorialità, supportata da politiche pubbliche efficaci e da un bilancio che consideri le differenze di genere.

Soggetti

1. Donne - Occupazione - Promozione - Risoluzioni del Consiglio d'Europa. Assemblea parlamentare - Normativa internazionale - Testi

2. Uguaglianza di genere - Promozione - Risoluzioni del Consiglio d'Europa. Assemblea parlamentare - Normativa internazionale - Testi

Atto

<https://pace.coe.int/en/files/34155>

Catalogo

<https://innocenti.on.worldcat.org/oclc/1568220579>

Nazioni Unite. Alto commissariato per i diritti umani, A/HRC/59/33 : The right to be safe in education : / report of the Special Rapporteur on the Right to Education, Farida Shaheed. - 16 June 2025. - 1 risorsa online. - Ultima consultazione: 15/01/2026.

Abstract

The present report is submitted to the Human Rights Council pursuant to Council resolutions 8/4 and 53/7. The Special Rapporteur on the right to education, Farida Shaheed, addresses the right to be safe in education, as part of the right to education. The Special Rapporteur proposes to define the right to be safe in education as the right of learners, educators and non-teaching staff to be protected from any violation of their physical, sexual or psycho-emotional integrity, as well as from practices that might harm or endanger healthy relationships within and outside the educational environment and the free expression of identities, in all educational spaces and processes, including digital ones. Safety entails every person being able to enjoy and exercise their human rights in all aspects of education, without discrimination, fear or reprisal. The Special Rapporteur makes a number of recommendations to address challenges to safety in education from a right to education perspective. She also recommends an all-encompassing approach. (Testo dell'ente emanante)

Soggetto

Diritto all'educazione - Promozione - Rapporti (Testi) di Shaheed, Farida alle Nazioni Unite. Consiglio per i diritti umani

Atto

<https://digitallibrary.un.org/record/4088181?ln=en&v=pdf>

Catalogo

<https://innocenti.on.worldcat.org/oclc/1568854869>

Nazioni Unite. Consiglio per i diritti umani,A/HRC/RES/59/19 : The contribution of development to the enjoyment of all human rights : resolution / adopted by the Human Rights Council on 8 July 2025. - 16 July 2025. - 1 risorsa online. - Ultima consultazione: 20/01/2025.

Abstract

Con la risoluzione in esame, viene sottolineata l'importanza del contributo allo sviluppo e alla piena realizzazione di tutti i diritti umani, riaffermando l'interdipendenza tra pace, sicurezza, sviluppo e diritti fondamentali. Il Consiglio, guidato dai principi della Carta ONU e richiamando strumenti internazionali come la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, il Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali e l'Agenda 2030, ribadisce che lo sviluppo deve avvenire nel rispetto del diritto internazionale dei diritti umani e mirare al benessere collettivo attraverso la partecipazione libera e significativa di tutti. La risoluzione enfatizza la necessità di un approccio inclusivo e sostenibile che promuova l'uguaglianza di genere, l'equità e l'eliminazione della povertà in tutte le sue forme, riconoscendo la stretta relazione tra ambiente sano, giustizia sociale e sviluppo sostenibile. Viene inoltre richiamata l'urgenza di riformare l'architettura finanziaria internazionale per garantire una maggiore rappresentanza dei Paesi in via di sviluppo e di allineare le politiche economiche globali con gli obblighi derivanti dal diritto a tutela dei diritti umani. Gli Stati e gli organismi delle Nazioni Unite sono invitati a rafforzare la cooperazione internazionale, il partenariato globale e la mobilitazione di risorse per sostenere i Paesi meno sviluppati. Si incoraggia l'Ufficio dell'Alto Commissario per i diritti umani a intensificare le iniziative contro la povertà e le disuguaglianze, a elaborare per la 64ª sessione del Consiglio, un rapporto sugli effetti delle condizionalità imposte dalle istituzioni finanziarie internazionali sui diritti umani, con particolare riferimento a quelli economici, sociali e culturali.

Soggetto

Diritti umani - Promozione - Risoluzioni delle Nazioni Unite. Consiglio per i diritti umani - Normativa internazionale - Testi

Atto

<https://digitallibrary.un.org/record/4087072>

Catalogo

<https://innocenti.on.worldcat.org/oclc/1569479781>

Unione europea. Commissione Europea, COM(2025) 97 final : Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni. Una tabella di marcia per i diritti delle donne. - 2024. - 1 risorsa online. - Ultima consultazione: 13/01/2025.

Abstract

Il documento in esame delinea le strategie e le azioni che devono essere intraprese per promuovere e tutelare i diritti delle donne in Europa. Con l'inizio del nuovo mandato 2024-2029 la Commissione, nel riaffermare i valori, l'impegno e la continuità nella promozione dei diritti delle donne, si pone i seguenti obiettivi principali: garantire l'uguaglianza di genere, promuovendo politiche che assicurino pari opportunità in tutti i settori, dalla vita professionale a quella personale; contrastare la violenza di genere, rafforzando le misure di prevenzione e protezione contro la violenza, migliorando l'accesso alla giustizia per le vittime. Oltre a favorire l'empowerment delle donne, sostenendo la loro inclusione in posizioni di leadership e nei processi decisionali, promuovendo il loro accesso a risorse economiche e finanziarie; promuovere la salute e il benessere delle donne, assicurando loro l'accesso a servizi sanitari adeguati e specifici, affrontando le disuguaglianze nella salute. Inoltre, la Commissione suggerisce strategie e azioni da perseguire come l'adozione di normative per garantire diritti paritari, promuovere la creazione di piani d'azione nazionali per l'uguaglianza di genere, implementare campagne informative per aumentare la consapevolezza sui diritti delle donne e sulla violenza di genere, stabilire indicatori chiave per misurare i progressi e garantire la responsabilità degli Stati membri. In sintesi, la Commissione nel delineare le strategie e le azioni per promuovere e tutelare i diritti delle donne, ha voluto sottolineare l'importanza di un impegno collettivo e coordinato degli Stati membri, delle istituzioni europee e della società civile per raggiungere gli obiettivi di uguaglianza e protezione dei diritti delle donne, mirando a una società più equa e giusta.

Soggetto

Donne - Diritti - Promozione e tutela - Comunicazioni dell'Unione europea. Commissione europea

Atto

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A52025DC0097>

Catalogo

<https://innocenti.on.worldcat.org/oclc/1568174859>

613 Educazione civica

Nazioni Unite. Alto commissario per i diritti umani, A/HRC/59/33 : Accessible, inclusive, equitable and quality education for peace and tolerance for every child, especially children in the most vulnerable situations / report of the Office of the United Nations High Commissioner for Human Rights. - 28 April 2025. - 1 risorsa online. - Ultima consultazione: 14/01/2026.

Abstract

The present report, submitted pursuant to Human Rights Council resolution 54/5, provides specific recommendations on how to develop accessible, inclusive, equitable and quality education for peace and tolerance for every child, especially children in the most vulnerable situations, and how to incorporate it into educational programmes. It includes the outcome of the panel discussion held at the fifty-seventh session of the Human Rights Council. The report focuses on the importance of establishing elements of education systems that promote social cohesion, with particular attention to children from marginalized groups, children affected by armed conflict and children associated, or allegedly associated, with armed forces and non-State armed groups. The recommendations support States in ensuring a safe, supportive and rights-based educational environment for children in accordance with international human rights law, including the Convention on the Rights of the Child, and emphasize the critical role of quality education in achieving sustainable development and global peace and security. (Testo dell'ente emanante)

Soggetto

Educazione alla pace ed educazione alla tolleranza - Rapporti (Testi) delle Nazioni Unite. Alto commissariato per i diritti umani

Atto

<https://digitallibrary.un.org/record/4086998?ln=en&v=pdf>

Catalogo

<https://innocenti.on.worldcat.org/oclc/1568740608>

644 Scuole dell'infanzia

Toscana, DGR 23 giugno 2025, n. 845 : Contributi da destinare alle scuole dell'infanzia paritarie private per l'anno scolastico 2024/2025. Integrazione risorse previste dalla deliberazione della G.R. n. 1601/2024. - 2025. - 1 risorsa online. - 275 KB. - PDF (Sito Regione Toscana, ultima consultazione 28/01/2026).

Abstract

Con questa delibera, la Regione Toscana ha disposto l'integrazione delle risorse economiche destinate al sostegno delle scuole dell'infanzia paritarie private per l'anno scolastico 2024/2025. L'intervento si inserisce nel quadro delle politiche regionali volte a favorire il pluralismo educativo, garantire l'accesso alla scuola dell'infanzia e promuovere l'equilibrio tra offerta pubblica e privata. In particolare, a integrazione della precedente delibera n. 1601 del 2024, sono stati stanziati ulteriori 1.800.000 euro, allocati sul capitolo 61029 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 (annualità 2025). Tali risorse saranno ripartite tra le amministrazioni comunali sede di scuole dell'infanzia paritarie private, secondo i dati forniti dall'Ufficio scolastico regionale, tenendo conto del numero di alunni iscritti all'inizio dell'anno scolastico 2024/2025. La copertura finanziaria è garantita dal bilancio regionale, nel rispetto dei vincoli di equilibrio economico-finanziario delle regioni. L'attuazione amministrativa della delibera è demandata al settore Educazione e istruzione della Direzione istruzione, formazione, ricerca e lavoro. L'atto rientra nell'ambito degli interventi previsti dal Programma regionale di sviluppo 2021-2025 e dal Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025, con riferimento al progetto "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza".

Soggetto

Scuole dell'infanzia private - Finanziamenti della Toscana (Amm. reg.) - Normativa regionale - Testi

Atto

<https://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/DettaglioAttiG.xml?codprat=2025DG00000000937>

Catalogo

<https://innocenti.on.worldcat.org/oclc/1570340278>

Toscana, DGR 23 giugno 2025, n. 850 : Approvazione degli elementi essenziali dell'avviso regionale finalizzato all'individuazione delle federazioni o associazioni più rappresentative a livello regionale delle scuole dell'infanzia paritarie private - Anno scolastico 2025/2026. - 2025. - 2 risorse online. - PDF (Sito Regione Toscana, ultima consultazione 28/01/2026).

Abstract

Con la presente sono stati approvati gli elementi essenziali dell'avviso pubblico regionale per l'anno scolastico 2025/2026, finalizzato all'individuazione delle federazioni o associazioni delle scuole dell'infanzia paritarie private più rappresentative a livello regionale. Ai sensi dell'articolo 4 ter della legge regionale n. 32 del 2002, tali soggetti devono essere composti da almeno dieci scuole situate in almeno cinque province della Toscana. L'obiettivo dell'intervento è promuovere il pluralismo dell'offerta formativa e il coordinamento organizzativo e pedagogico tra le scuole dell'infanzia paritarie private, favorendo una rete integrata con le scuole statali. La Regione Toscana destina a tal fine un finanziamento complessivo di 500.000 euro, ripartito equamente sugli esercizi finanziari 2025 e 2026 (250.000 euro ciascuno), a valere sul capitolo 61313 del bilancio gestionale. L'atto richiama il Programma regionale di sviluppo 2021-2025, il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025 e le relative note di aggiornamento. Si dà atto che l'impegno delle risorse è subordinato al rispetto dei vincoli di bilancio e delle eventuali disposizioni della Giunta regionale. L'Allegato A alla delibera, parte integrante dell'atto, definisce i criteri per l'accesso al contributo. L'attuazione è demandata al settore Educazione e istruzione della Direzione istruzione, formazione, ricerca e lavoro. L'atto è pubblicato sul BURT e nella banca dati degli atti amministrativi regionali, in conformità alla normativa vigente in materia di trasparenza e pubblicità.

Soggetto

Scuole dell'infanzia private - Finanziamenti della Toscana (Amm. reg.) - Normativa regionale - Testi

Atto

<https://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/DettaglioAttiG.xml?codprat=2025DG00000001012>

Catalogo

<https://innocenti.on.worldcat.org/oclc/1570340772>

684 Servizi educativi per la prima infanzia

Abruzzo, DGR 24 novembre 2025, n. 787 : Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione per le bambine e i bambini dalla nascita sino ai sei anni – d.m. 17 gennaio 2025, n. 7. Programmazione e ripartizione regionale dei fondi statali anno 2025. - 2024. - 2 risorse online. - PDF (sito Regione Abruzzo; ultima consultazione: 26/01/2026).

Soggetto

Sistema integrato di istruzione e educazione 0-6 - Finanziamenti - Programmazione - Approvazione da parte dell'Abruzzo (Amm. reg.) - Normativa regionale - Testi

Atto

<https://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-12-16/dgr-pubblica-787-2025-1.pdf>

Allegato 1

<https://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-12-12/allegato-2025.pdf>

Catalogo

<https://innocenti.on.worldcat.org/oclc/1569994056>

728 Disabilità

Basilicata, DGR 02 sembre 2025, n. 518 : PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027 - Priorità 9 - RSO 4.3 - Azione 9.4.3.B - “Inclusione delle persone con disabilità”- Approvazione Avviso Pubblico “Poli dello Sport Barriere 0” nelle scuole di Basilicata. - 2025. - 11 risorse online. - PDF (Sito Regione Basilicata, ultima consultazione 26/01/2026).

Soggetto

Impianti sportivi - Uso da parte dei disabili - Promozione - Finanziamenti della Basilicata (Amm. reg.) - Normativa regionale - Testi

Atto

<https://opservice.regione.basilicata.it/opendata-cma/ServletDocumentAtti?idAllegato=795801347B5903317E5D0A&idDocumento=795801347B580A337E5E>

Allegato 1

<https://opservice.regione.basilicata.it/opendata-cma/ServletDocumentAtti?idAllegato=795801347B580A31735D06&idDocumento=795801347B580A337E5E>

Allegato 2

<https://opservice.regione.basilicata.it/opendata-cma/ServletDocumentAtti?idAllegato=795801347B580A31735D05&idDocumento=795801347B580A337E5E>

Allegato 3

<https://opservice.regione.basilicata.it/opendata-cma/ServletDocumentAtti?idAllegato=795801347B580A31735D04&idDocumento=795801347B580A337E5E>

Allegato 4

<https://opservice.regione.basilicata.it/opendata-cma/ServletDocumentAtti?idAllegato=795801347B580A31735D0B&idDocumento=795801347B580A337E5E>

Allegato 5

<https://opservice.regione.basilicata.it/opendata-cma/ServletDocumentAtti?idAllegato=795801347B580A31735D0A&idDocumento=795801347B580A337E5E>

Allegato 6

<https://opservice.regione.basilicata.it/opendata-cma/ServletDocumentAtti?idAllegato=795801347B580A31735E03&idDocumento=795801347B580A337E5E>

Allegato 7

<https://opservice.regione.basilicata.it/opendata-cma/ServletDocumentAtti?idAllegato=795801347B580A31735E02&idDocumento=795801347B580A337E5E>

Allegato 8

<https://opservice.regione.basilicata.it/opendata-cma/ServletDocumentAtti?idAllegato=795801347B580A31735E01&idDocumento=795801347B580A337E5E>

Allegato 9

<https://opservice.regione.basilicata.it/opendata-cma/ServletDocumentAtti?idAllegato=795801347B580A31735E00&idDocumento=795801347B580A337E5E>

Allegato 10

<https://opservice.regione.basilicata.it/opendata-cma/ServletDocumentAtti?idAllegato=795801347B580A31735E07&idDocumento=795801347B580A337E5E>

Catalogo

<https://innocenti.on.worldcat.org/oclc/1569998058>

803 Politiche sociali

Calabria, DGR 11 settembre 2025, n. 438 : Modifica e integrazione della Delibera n. 216 del 21/05/2025 - Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano ed enti locali concernente la ripartizione del «Fondo per le politiche giovanili» di cui all'articolo 19, comma 2, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, per gli anni 2024, 2025 e 2026. Approvazione del "Piano finanziario dettagliato relativo all'annualità 2025" e dello "Stato di attuazione degli interventi anno 2024". - 2025. - 1 risorsa online. - 1,38 MB. - PDF (Sito Regione Calabria, ultima consultazione 26/01/2026).

Soggetti

1. Attività creative e attività culturali - Partecipazione dei giovani - Promozione - Finanziamenti - Legislazione regionale : Calabria, DGR 21 maggio 2025, n. 216 - Modifica - Normativa regionale - Testi

2. Attività sportive - Partecipazione dei giovani e dei giovani disabili - Promozione - Legislazione regionale : Calabria, DGR 21 maggio 2025, n. 216 - Modifica - Normativa regionale - Testi

3. Giovani - Politiche sociali - Finanziamenti - Legislazione regionale : Calabria, DGR 21 maggio 2025, n. 216 - Modifica - Normativa regionale - Testi

Atto

<https://burc.regione.calabria.it/visualizzatore-ws/download?attachedID=546966&documentiID=467845>

Catalogo

<https://innocenti.on.worldcat.org/oclc/1570008830>

Calabria, DGR 21 maggio 2025, n. 216 : Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano ed enti locali concernente la ripartizione del «Fondo per le politiche giovanili» di cui all'articolo 19, comma 2, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, per gli anni 2024, 2025 e 2026. Approvazione "Piano finanziario dettagliato relativo all'annualità 2025". - 2025. - 1 risorsa online. - 1010 kB. - PDF (Sito Regione Calabria, ultima consultazione 26/01/2026).

Soggetti

1. Attività creative e attività culturali - Partecipazione dei giovani - Promozione - Finanziamenti - Calabria - Normativa regionale - Testi

2. Attività sportive - Partecipazione dei giovani e dei giovani disabili - Promozione - Finanziamenti - Calabria - Normativa regionale - Testi

3. Giovani - Politiche sociali - Finanziamenti - Calabria - Normativa regionale - Testi

Atto

<https://burc.regione.calabria.it/visualizzatore-ws/download?attachedID=538919&documentiID=461235>

Catalogo

<https://innocenti.on.worldcat.org/oclc/1570008659>

Campania, 6 ottobre 2025, n. 15 : Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2026. - 2025. - 1 risorsa online. - 1,58 MB. - PDF (sito Regione Campania, ultima consultazione 27/01/2026).

Soggetto

Campania (Amm. reg.) - Bilanci di previsione - Normativa regionale - Testi

Atto

https://burc.regione.campania.it/eBurcWeb/BurcPdfOutput/Burc_2025_10_8_14_46.pdf;jsessionid=DFAE8BABF4285CCAAD37825858A22F59.burcfe2

Catalogo

<https://innocenti.on.worldcat.org/oclc/1570229996>

805 Infanzia e adolescenza

DPR 29 luglio 2025 : Approvazione del 6° Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva 2025-2027. - 2025. - 1 risorsa online. - Ultima consultazione: 29/01/2025. - In: Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Serie generale. - N. 226 (29 sett. 2025).

Soggetti

1. Diritti dei bambini - Convenzioni internazionali - Attuazione - Piani d'azione di Italia (Stato) - Approvazione - Normativa nazionale - Testi

2. Infanzia e adolescenza - Politiche sociali - Piani d'azione di Italia (Stato) - Approvazione - Normativa nazionale - Testi

Atto

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2025/09/29/25A05265/sg>

Catalogo

<https://innocenti.on.worldcat.org/oclc/1570393681>

806 Famiglie – Politiche sociali

DL 30 giugno 2025, n. 95 : Disposizioni urgenti per il finanziamento di attività economiche e imprese, nonché interventi di carattere sociale e in materia di infrastrutture, trasporti ed enti territoriali. - 2025. - 1 risorsa online. - Ultima consultazione: 22/01/2026. - In: Gazzetta Ufficiale. Serie Generale, versione telematica - N. 184 (9 ago. 2025) 1569776840.

Abstract

Il Capo I del Decreto interviene con misure urgenti in materia di assistenza sociale, tra cui spiccano l'articolo 6 e l'articolo 6-bis, focalizzati sul sostegno alla famiglia e alla conciliazione vita-lavoro. L'articolo 6 introduce un'importante integrazione al reddito destinata alle lavoratrici madri con due o più figli, modificando la decontribuzione parziale prevista da precedenti normative. La norma dispone il rinvio della decontribuzione (originariamente prevista per il 2025) all'annualità 2026. Nelle more di tale rinvio, viene istituito un nuovo bonus unatantum, esente da tassazione e contribuzione, erogato dall'INPS in un'unica soluzione: per le lavoratrici madri con due figli, fino al mese di compimento del decimo anno di età del secondo figlio, con reddito da lavoro non superiore a €40.000 annui; per le lavoratrici madri con almeno tre figli: fino al compimento del diciottesimo anno del figlio più piccolo, con reddito da lavoro non superiore a € 40.000 annui (a condizione che il reddito non derivi esclusivamente da lavoro dipendente a tempo indeterminato). Le somme erogate non concorrono alla determinazione dell'ISEE, rendendo la misura un sostegno concreto e mirato. L'articolo 6-bis introduce una norma di interpretazione autentica del comma 355 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, relativa alle misure di conciliazione lavoro-vita privata. Tale interpretazione chiarisce che il rimborso del bonus asilo nido è esteso e ammissibile anche per la fruizione di attività educative per la prima infanzia in generale, come i servizi in contesto domiciliare e gli spazi gioco. Questa specificazione è volta a garantire che il sostegno sia effettivamente accessibile a un ventaglio più ampio di servizi educativi, escludendo unicamente i centri per bambini e famiglie.

Soggetti

1. Madri lavoratrici - Lavoro - Conciliazione con la vita familiare - Italia - Normativa nazionale - Testi
2. Madri lavoratrici - Sostegno - Finanziamenti - Italia - Normativa nazionale - Testi
3. Servizi educativi - Rette - Rimborsi alle famiglie - Finanziamenti - Italia - Normativa nazionale - Testi

Atto

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2025/08/09/25A04549/sg>

Catalogo

<https://innocenti.on.worldcat.org/oclc/1569776317>

L. 8 agosto 2025, n. 118 : Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 95, recante disposizioni urgenti per il finanziamento di attività economiche e imprese, nonché interventi di carattere sociale e in materia di infrastrutture, trasporti ed enti territoriali. - 2025. - 1 risorsa online. - Ultima consultazione: 22/01/2026.

Atto

<https://www.normattiva.it/eli/id/2025/08/09/25G00126/ORIGINAL>

Catalogo

<https://innocenti.on.worldcat.org/oclc/1569776840>

922 Tecnologie multimediali

Consiglio d'Europa. Assemblea parlamentare, Res. 2590 (2025) : Regulating content moderation on social media to safeguard freedom of expression. - 2025. - 1 risorsa online. - 159 kB. - PDF (Sito Consiglio d'Europa, ultima consultazione: 13/01/2025).

Abstract

La risoluzione affronta il tema riguardante la necessità di regolare la moderazione dei contenuti sui social media per tutelare la libertà di espressione. Tra gli obiettivi principali da perseguire, viene sottolineata l'importanza di garantire la libertà di espressione online, riconoscendo che i social media giocano un ruolo centrale nel dibattito pubblico e nell'accesso all'informazione. È necessaria la regolamentazione della moderazione dei contenuti, evidenziando la necessità di stabilire normative chiare e trasparenti, affinché si riduca il rischio di censure arbitrarie e garantendo che le decisioni siano giustificate e accessibili. Inoltre, tra le raccomandazioni si evidenzia l'importanza che le piattaforme di social media siano tali da fornire maggiori informazioni su come vengono moderati i contenuti, inclusi gli algoritmi e le politiche utilizzate. Viene raccomandato di investire in programmi di educazione digitale per aiutare gli utenti a navigare in modo sicuro nel panorama online, oltre a introdurre sistemi che permettano agli utenti di contestare le decisioni di moderazione e di ricevere una risposta tempestiva. Inoltre, è necessario promuovere il dialogo tra nazioni e organizzazioni internazionali per affrontare in modo efficace le sfide globali della moderazione dei contenuti. In sintesi, la risoluzione n. 2590 rappresenta un passo significativo verso un equilibrio fra la protezione della libertà di espressione e la necessità di moderare i contenuti sui social media, finalizzato alla creazione un ambiente online più giusto e sicuro, dove il diritto di parlare e di informarsi viene rispettato, insieme alla responsabilità delle piattaforme. La sfida principale rimane la creazione di sistemi che siano efficaci, trasparenti e rispettosi dei diritti fondamentali.

Soggetto

Libertà di espressione - Tutela - Risoluzioni del Consiglio d'Europa. Assemblea parlamentare - Normativa internazionale - Testi

Atto

<https://pace.coe.int/en/files/34156>

Catalogo

<https://innocenti.on.worldcat.org/oclc/1568165696>

956 Lettura

Toscana, DGR 28 luglio 2025, n. 1099 : Approvazione dello schema di accordo di collaborazione triennale con l'Università degli Studi di Perugia, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Pisa, l'Università degli Studi di Siena, Indire, Cepell e Ufficio Scolastico della Toscana finalizzato alla collaborazione scientifica e metodologica per la prosecuzione, lo sviluppo e l'ampliamento del progetto "LEGGERE: FORTE! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza". - 2025. - 2 risorse online. - PDF (Sito Regione Toscana, ultima consultazione 09/01/2025).

Abstract

La Giunta ha approvato il rinnovo triennale dell'accordo di collaborazione scientifica con le Università di Perugia, Firenze, Pisa e Siena, l'INDIRE, il CEPELL e l'Ufficio scolastico regionale per la Toscana per la prosecuzione, lo sviluppo e l'ampliamento del progetto "Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza". L'iniziativa, avviata nel 2019, mira a consolidare la lettura ad alta voce come pratica educativa sistematica nei servizi per l'infanzia e nel sistema scolastico toscano, promuovendo il successo scolastico, la cittadinanza attiva e la riduzione della dispersione. L'accordo prevede un valore complessivo di 619.000 euro, di cui 505.000 a carico della Regione Toscana e il restante cofinanziato dai partner accademici e istituzionali. Le attività, che si svolgeranno negli anni scolastici 2025/26, 2026/27 e 2027/28, si concluderanno entro il 31 dicembre 2027. Il progetto coinvolge diversi ambiti di ricerca: il Dipartimento FORLILPSI di Firenze lavorerà sulla relazione educativa e familiare nella fascia 0-6 anni; il Dipartimento CFS di Pisa approfondirà il legame tra lettura e benessere professionale; il DISPOC di Siena si concentrerà sugli apprendimenti in età adolescenziale e sull'inclusione scolastica. L'iniziativa si inserisce nei Progetti regionali 12 e 14 del Documento di economia e finanza regionale 2025, dedicati rispettivamente al successo scolastico e alla promozione della cultura, ed è coerente con il Patto regionale per la lettura. L'accordo, fondato su una logica di cooperazione tra enti pubblici, mira a rendere strutturale la lettura ad alta voce come strumento di crescita cognitiva, emotiva e sociale, contribuendo al rafforzamento del sistema educativo toscano e alla diffusione della cultura del libro come bene comune.

Soggetto

Lettura ad alta voce - Promozione - Progetti - Accordi - Approvazione da parte della Toscana - Normativa regionale - Testi

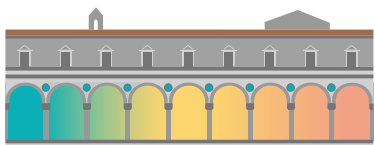
Atto

<https://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/DettaglioAttiG.xml?codprat=2025DG00000001248>

Catalogo

<https://innocenti.on.worldcat.org/oclc/1567473700>

Istituto
degli
Innocenti



● Biblioteca **Innocenti** Library ●
ALFREDO CARLO MORO

